

EDITORIALE

Positivo il bilancio 2002

A gonfie vele

Aumenta ancora il valore della produzione, a giugno sarà erogata un'integrazione salariale

di Gaetano De Vinco*

L'11 aprile scorso abbiamo celebrato l'assemblea di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002.

Nell'anno passato erano in attività 800 presenze medie, tra soci e dipendenti. Il buon risultato di bilancio è evidenziato anche dall'aumento del valore della produzione: + 18,58 per cento rispetto al 2001. Un ottimo bilancio, dunque, che ha saputo tenere in equilibrio l'attenzione ai soci con i risultati gestionali, dedicando una particolare cura alla crescita della qualità della vita e delle condizioni economiche dei soci.

Gli interventi economici rivolti alla base sociale in forma di integrazione salariale svolti nell'esercizio sono stati tre.

Grazie al positivo andamento del settore, al quale, non dimentichiamolo, la nostra cooperativa ha contribuito in misura decisiva con i suoi buoni risultati, si sono verificati i presupposti contrattuali per l'erogazione dell'Elemento Retributivo Territoriale (ERT), cioè del maggior compenso spettante ai lavoratori a seguito dell'accordo stipulato nel 2001. Come ricordere, l'ERT è stato corrisposto con la busta paga di settembre 2002.

Grazie ai risultati che venivano a delinearsi in prossimità della chiusura dell'esercizio 2002, il consiglio d'amministrazione ha deliberato, come ormai era divenuta tradizione, di erogare, nella busta paga di dicembre, una indennità di euro 0,25 per ogni ora di lavoro ordinario svolto nell'anno 2002. Già in quel-

Direttore responsabile:
Gaetano De Vinco
a cura di Silvio Cortesi
foto: archivio Domus
impaginazione:
Sergio Bezzanti
Domus Assistenza
soc. coop. a r.l.
via Emilia Ovest, 101
41100 Modena
tel. 059/82.92.00
fax 059/82.90.50
www.domusassistenza.it
info@domusassistenza.it



DOMUS ASSISTENZA

notizie

Vediamo insieme alcuni dati del consuntivo 2002 esaminati e approvati dall'assemblea:

• valore della produzione	euro 16.575.149
• valore delle prestazioni (compreso nel precedente)	euro 16.193.867
• costi della produzione	euro 15.566.325
• costi di personale (compreso nel precedente)	euro 12.554.275
• patrimonio netto	euro 5.514.516

l'occasione, peraltro, informammo che, per effetto della evoluzione normativa in materia di cooperative di lavoro, tale meccanismo sarebbe stato sostituito dall'applicazione della legge 142 che riconduce in sede di approvazione del bilancio di esercizio

l'adozione dell'eventuale integrazione retributiva. L'applicazione di questa innovazione normativa ha consentito di presentare un bilancio al 31 dicembre 2002 nel quale è contenuta la proposta di un'ulteriore integrazione salariale.

Per i soci questo significa un'ulteriore indennità di euro 0,50 per ogni ora di lavoro svolto nell'anno 2002 retribuito con la busta paga di maggio 2003, in pagamento al prossimo 20 giugno.

Per rendere comprensibile lo sforzo della cooperativa, si potrebbe dire che ogni socio, col sommarsi di questi interventi nel 2002, si vede riconosciuta una somma oraria di euro 0,82 pari a circa 1.600 vecchie lire. Resta invariato il principio in base al quale la cooperativa intende riconoscere ai soci i frutti del bilancio d'esercizio, nell'equilibrio gestionale, senza tuttavia caricare l'impresa di costi fissi in più rispetto al contratto nazionale di lavoro. È questo il principio cui si è informato in questi anni il consiglio d'amministrazione attraverso l'erogazione dell'integrazione salariale che avveniva a dicembre. Oggi, a fronte di una legislazione che finalmente riconosce la diversità positiva del socio, ci sentiamo ancor più legit-

IMPRESA SOCIALE e NUOVO MERCATO

Venerdì 9 MAGGIO 2003
Aula 7
Facoltà di Economia
Viale Berengario - Modena

ORE 14.30 - SALUTE
ANIBREALANDI
Presidente Facoltà Economia,
Università di Modena e Reggio Emilia
GAETANO DE VINCO
Presidente Cooperativa Domus Assistenza

ORE 15.00/16.30
VERSO L'IMPRESA SOCIALE
CARLO BORGAGNA - Università di Trento
ENRICO GIOVANNETTI
Università di Modena e Reggio Emilia e CIPP
JOHNNY DOTTI
Presidente CGM
MAURO FUNZI
Presidente sezione Federcooperative
Coordinatore TINTARA ADOALDO
Università di Modena e Reggio Emilia

ORE 18.30/19.00
CAMBIARE I MLECCATI
BRUNO BUSACCA
Responsabile Area Legislazione e Politiche Sociali - Legacoop
GGI CHIARI - Presidente Gruppo Socialisti (Internaz.)
ALBERTO CALIANA
Assessore Servizi Sociali - Comune di Modena
STEFANO BOLOGNESI
Therapist Group - Università Federico II
CANTARELLI LUCA DAMPAZZO
Università "Luigi Sturzo"

Conclusioni:
CARLO BORGAGNA - Università di Trento

Cooperativa Domus Assistenza
Cooperativa Oltrelak
e il patrocinio di
Università di Modena
Facoltà di Economia
Comune di Modena
Assessorato Servizi Sociali

Supporto stampa e informatico
Cooperativa Oltrelak
Via Cesare 651 - Modena
TEL. 059/22064 - stampa@oia.it

timati a procedere nel rispetto di questi principi.

L'unica nota stonata nell'assemblea di bilancio è rappresentata dalla scarsa affluenza, diversamente da quanto accaduto lo scorso anno. È vero che quella del 2002 era l'assemblea legata alla celebrazione del ventennale della cooperativa e che quest'anno il cda uscente aveva deciso di spostare la tradizionale cena sociale a giugno (visto che l'appuntamento cadeva nel penultimo venerdì di quaresima!). Tuttavia non può essere sottaciuto che quest'anno diverse aree e servizi si sono poco impegnate per favorire la presenza dei soci. È risaputo che quando le cose vanno bene, quando c'è tranquillità e coesione si tende ad ampliare la delega gestionale agli organi statutari; quest'anno sarebbe stata auspicabile, tuttavia, una significativa presenza, utile per comprendere le prospettive dell'azienda e per svolgere il proprio diritto-dovere di socio nell'elezione degli organi. L'auspicio resta, pertanto, quello di una sempre maggior presenza e partecipazione nei futuri appuntamenti che riguardano la vita della nostra cooperativa.

**presidente cooperativa
Domus Assistenza*

Rinnovate le cariche sociali

In occasione dell'assemblea di bilancio dell'11 aprile sono state anche rinnovate le cariche sociali per il triennio prossimo. Il consiglio d'amministrazione ha presentato una proposta di rinnovo che ha raccolto il consenso dei presenti. Sono stati eletti **Gaetano De Vinco, Annunciata Franchini, Tullia Negri, Sabrina Turchi, Marinella Pederzoli, Massimo Montorsi ed Emanuela De Luca**. Al termine dei lavori il neo costituito consiglio d'amministrazione ha eletto Gaetano De Vinco alla carica di presidente e Annunciata Franchini a quella di vice presidente.

È stato rinnovato anche il collegio sindacale, che risulta così composto: **Pierarcadio Marcucci (presidente), Faustino Beneventi e Sauro Mazzi (componenti effettivi), Graziano Poppi e Paolo Rebutti (componenti supplenti)**.

Sintesi della relazione di bilancio

Più forti, nonostante tutto

In crescita tutte le aree aziendali, in particolare anziani e handicap

Un anno buonissimo, nonostante l'introduzione della tassazione degli utili e la nuova disciplina per le cooperative contenuta nella riforma del diritto societario. Anche nel 2002 Domus Assistenza ha continuato a crescere consolidando il suo ruolo di azienda leader nel mercato modenese dei servizi alla persona. Il risultato assume ancor più rilievo se si considera che è stato raggiunto nel quadro di un peggioramento della situazione economica nazionale e internazionale, oltre che in un contesto di fortissima concorrenza sulle nostre attività portata avanti da imprese che puntano quasi esclusivamente sul lavoro a basso costo. Ebbene, nonostante queste oggettive difficoltà, anche l'anno scorso la nostra cooperativa ha saputo rispondere ai tanti bisogni sociali espressi dalla provincia di Modena. L'area anziani si conferma il "core business", cioè il settore principale di attività Domus. Da sola o in Ati (Associazione temporanea d'impresa), la nostra cooperativa ha saputo difendere le proprie posizioni confermando numerosi appalti in rinnovo, come i servizi residenziali presso il Comune di Modena.



L'area handicap è quella nella quale Domus ha intrapreso con maggior impegno la strada di servizi completi e altamente professionalizzati, e non a caso il settore ha registrato una notevole espansione. Ricordiamo la prosecuzione della gestione del centro residenziale per portatori di handicap di Acquaria e la riacquisizione dei centri H del Comune di Castelfranco Emilia.

Viceversa l'area minori, e segnatamente quella scolastica, ha vissuto un anno di limitata espansione. Si conferma vincente la scelta maturata nel 1995 di essere titolare di una scuola materna di tre sezioni, a cui si è aggiunto un asilo nido su tre sezioni; è stato un investimento che ha portato a Domus visibilità e apprezzamento per il lavoro svolto. Nel 2002 è continuata la gestione della scuola d'infanzia Dante Alighieri, che proseguirà per altri cinque anni. Vanno avanti anche le due sezioni di nido a Soliera.

Infine conferma il suo ruolo anche l'area sanitaria, dove continuano le

esperienze con partners importanti come l'Azienda Usl e Modena Fiere.

L'anno scorso ci sono state, poi, anche alcune occasioni particolari in cui Domus Assistenza ha voluto rimarcare il proprio impegno a favore della società modenese. Ricordiamo le iniziative realizzate in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano, l'Archi, l'Auser, l'Anfass, il Gruppo genitori figli con handicap di Soliera, Rock No War. Inoltre, dopo l'adesione a Banca Etica (della quale Domus possiede venti azioni), la cooperativa ha acquistato anche dieci azioni di Emil Banca, la banca di credito cooperativo che alla vigilia di Pasqua ha aperto una filiale a Palazzo Europa.

Tutto quanto sopra menzionato è avvenuto mentre vanno avanti i progetti che dovranno presto condurre la cooperativa a ottenere la certificazione di qualità e la riorganizzazione degli uffici centrali; due progetti che aiuteranno Domus ad aumentare la soddisfazione e la qualità della vita dei soci e dei lavoratori, oltre che la stima e l'apprezzamento delle stazioni appaltanti e dei modenesi.

Viaggio nei cantieri Domus

La famiglia "Pertini"

Nella casa protetta di Soliera lavora un gruppo motivato e affiatato, la cui professionalità è riconosciuta dagli ospiti e dai loro familiari

“Se non sei fortemente motivato, non puoi fare il nostro mestiere. Dopo un po' non reggi!”

Parola di Tullia Negri. Il lavoro a cui si riferisce è la cura e l'assistenza agli anziani, nelle varie forme. Tullia Negri è una che se ne intende: è la coordinatrice della casa protetta "Sandro Pertini" di Soliera, considerata una delle migliori strutture per anziani della provincia di Modena. "Non so se siamo tra i migliori, e comunque non potrei essere io a dirlo. Però so che a volte ci sono ospiti temporanei che chiedono di tornare da noi. Evidentemente si sentono trattati bene". La "Pertini" è uno dei cantieri della cooperativa Domus Assistenza, che a Soliera ha cominciato a gestire alcuni servizi nel 1989 e che ha la gestione completa (cosiddetta "chiavi in mano") dal 1994 in Ati (associazione temporanea d'impresa con Cir (pasti), Manutencoop (pulizie) e Bonaccini (lavanderia). L'attuale appalto scade alla fine

di quest'anno e, naturalmente, Domus si candida a continuare un'esperienza che dura felicemente da quasi quattordici anni. Oltre che coordinatrice, Tullia Negri rappresenta la memoria storica della casa protetta di Soliera, nella quale ha cominciato a lavorare nel 1990.

"Sono molto soddisfatta di quello che abbiamo fatto e facciamo tuttora. È stato faticoso, il nostro è un mestiere complesso, che richiede professionalità, ma anche doti umane come l'affetto, il rispetto per gli altri, il saper prendersi cura. Noi abbiamo a che fare con delle persone, non con materie prime, manufatti o strumenti. C'è una bella differenza!"

La "Pertini" ha attualmente 34 ospiti (26 donne e otto uomini), tutti non autosufficienti. Sono per due terzi

di Soliera, per un terzo di Campogalliano. L'età media è di 83 anni, ma c'è anche una donna di appena 62 anni e una che l'8 dicembre dell'anno scorso ha compiuto cent'anni. Si chiama Cleontina Arletti e anche i giornali locali hanno parlato della festa di compleanno che le hanno organizzato in struttura. Il centro diurno è frequentato da sedici persone, mentre altre quattro consumano i pasti al centro sociale. In totale fanno 54 ospiti, che presto diventeranno sessanta a seguito del recente ampliamento della casa protetta. "Mancano solo le ultime autorizzazioni, noi siamo pronti", assicura Tullia.

Il personale Domus impiegato nella "Pertini" è composto da venti Adb (di cui diciotto donne), un animatore, una guardarobiera, un autista manutentore, una Raa, una terapeuta della



riabilitazione e due infermieri. Una trentina di persone, molte delle quali lavorano a Soliera da diversi anni. "Siamo un gruppo motivato e affiatato - afferma la coordinatrice - Abbiamo un dialogo continuo sia tra di noi che con gli ospiti e i loro familiari. I rapporti sono buoni, cerchiamo di dare il massimo delle informazioni e di coinvolgere tutti nelle attività. La struttura è ovviamente organizzata secondo regole precise e protocolli ben definiti, ma nello stesso tempo riusciamo a essere flessibili per fornire le risposte più adatte a ciascuno dei nostri ospiti". Alla "Sandro Pertini" la giornata comincia alle 8,30 con la colazione e prosegue con le varie attività proposte dall'animatore e che rendono l'ambiente particolarmente vivace e l'atmosfera allegra. Con l'arrivo della bel-



la stagione gli ospiti vengono accompagnati all'esterno, per esempio al mercato di Soliera il martedì o il sabato, oppure ai laghetti di Campogalliano il venerdì. "Sono uscite di due-tre ore, restiamo nei dintorni, ma sono molto importanti per i nostri anziani", dice Tullia. In determinati periodi dell'anno, come Pasqua e Natale, le attività sono mirate alla preparazione dei bigliettini d'auguri, dei regali ecc.

Con la sede i rapporti sono costanti e ottimi. "Avvertiamo fiducia e ogni giorno che passa ci sforziamo di meritarsela con il nostro lavoro. Del resto, ogni volta che abbiamo bisogno le ri-

sposte arrivano, anche perché le nostre richieste alla cooperativa sono motivate da esigenze precise. Il mio compito - dice Tullia - è anche quello di ascoltare i bisogni degli operatori e di metterli in condizione di lavorare nel miglior modo possibile. Devo dire, poi, che i nostri operatori sono molto attivi, propositivi e coinvolti, le decisioni le

prendiamo insieme".

"I primi ad accorgersi se facciamo volentieri il nostro lavoro sono gli anziani - aggiunge Loretta Fiorini, Adb a Soliera da quattro anni dopo essere stata socia di un'impresa artigiana - Vedo nei miei colleghi l'entusiasmo e il piacere di fare un mestiere a volte faticoso, ma che regala grandi soddisfazioni, come il sorriso o la carezza di un ospite, una parola gentile, la riconoscenza dei familiari. Tutto questo ha contribuito a creare un clima familiare nella struttura, grazie al quale riusciamo ad affrontare con serenità i momenti difficili, le emergenze, gli imprevisti. Naturalmente questo da solo non sarebbe sufficiente. Prima di tutto ci vuole la professionalità. Io, per esempio, se posso non mi perdo un corso di formazione!"

DICONO DI NOI

Grazie per come siete

Nei mesi scorsi diverse persone hanno scritto per lodare il personale Domus

Non capita spesso di essere ringraziati o lodati per il proprio lavoro.

Accade talmente di rado che, quando succede, ce lo ricordiamo per un bel pezzo.

Eppure soprattutto per chi, come gli operatori della Domus, svolge professioni molto delicate come quelle che, sinteticamente, vengono definite "servizi alla persona", una parola gentile o uno sguardo riconoscente possono dare una spinta in più, uno stimolo ulteriore a fare il proprio lavoro sempre meglio.

In questo senso hanno piacevolmente sorpreso alcune testimonianze di gratitudine e affetto nei con-

fronti degli operatori della cooperativa giunte nei mesi scorsi al presidente De Vinco.

La prima lettera è arrivata dal Comune di Montese che, in una lettera firmata dal sindaco Luciano Mazza e dalla responsabile dei servizi sociali Silvana Borri, ha espresso "sentiti e doverosi ringraziamenti per l'attenzione sempre accordata nell'attuare un servizio delicato e che ha richiesto, nel corso degli anni, interventi innovativi e qualificati". Nella lettera si ringrazia il personale Domus per le premure riservate soprattutto agli utenti e Giuliana Marchetti per l'aiuto, la disponibilità e i preziosi suggerimenti, sempre coniugati a generosa sensibilità. Il sindaco e la responsabile dei servizi sociali concludono rinnovando espressioni di gratitudine da parte dell'intera Amministrazione comunale di Montese.

Meno solenne, ma altrettanto gradito il biglietto recapitato dai familiari di M. M. "Vorremmo ringraziare tutte le persone che sono venute dalla mamma e con affetto hanno svolto bene il loro lavoro - scrive il capofamiglia E. B. - Un grazie specifico a Roberta e Patrizia. In quasi due anni ci avete preso per mano, aiutandoci e indirizzandoci con tan-

ta competenza per poter aiutare la nostra M. Complimenti per come siete!"

Dello stesso tenore il messaggio inviato dal dott. Giuseppe Gaglianò, medico chirurgo di Carpi: "Voglio ringraziarvi per la professionalità, la cortesia e l'affetto con cui avete assistito la mia paziente A. R. T. Le parole sono poca cosa, ma il mio ringraziamento è di vero cuore. Grazie ancora!"

Infine un ringraziamento è arrivato anche da don Paolo Boschini, parroco della parrocchia Beata Vergine Addolorata di Modena. Don Paolo ringrazia per le confezioni-regalo, le agende e i calendari consegnati dal personale Domus impiegato alla Casa protetta Ramazzini.

"E' arrivato tutto in tempo per la cena della vigilia di Natale a cui hanno partecipato gli handicappati della Casa della carità di Cognento, qualche senzatetto e alcuni reclusi della Casa circondariale di Saliceta. Grazie infinite - conclude il parroco - e auguri di buon lavoro".

Sono tutte solo belle parole, potrà pensare qualcuno. D'accordo, ma in un mondo in cui spesso prevalgono ingratitudine e maleducazione, si notano ancora di più.



Laureandi in formazione

Agevolare le scelte professionali dei laureandi mediante periodi di stage nelle imprese

È lo scopo del protocollo firmato dalle principali associazioni imprenditoriali modenesi (tra cui la Confcooperative) e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

La convenzione, nota anche con il nome di Patto per l'occupabilità, è stato uno degli ultimi progetti elaborati dal prof. Biagi. Il protocollo è finalizzato ad aiutare i giovani laureandi nella conoscenza del mondo del lavoro attraverso tirocini formativi nelle associazioni o nelle aziende. Durante lo stage lo studente laureando ha la possibilità di completare la propria preparazione accademica e teorica grazie al contatto diretto e immediato con il mondo del lavoro e le problematiche concrete connesse all'attività aziendale. Nello stesso tempo le imprese "ospitanti" possono usufruire di una collaborazione di qualità. La durata del tirocinio viene stabilita liberamente tra le parti (giovane e impresa); per attivare il rapporto all'impresa basta firmare una semplice convenzione con l'Università. Lo stage non prevede alcun onere per l'azienda, essendo gli studenti assunti come tirocinanti ai sensi del DM 142/98; le assicurazioni obbligatorie (Inail, responsabilità civile contro terzi, infortuni) sono completamente a carico dell'ateneo.

Lettere, suggerimenti, annunci e ricorrenze potete indirizzarli a:
Domus Assistenza - soc. coop. a r.l.
via Emilia Ovest, 101 - 41100
Modena - fax 059/82.90.50
info@domusassistenza.it